

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 11419 del 13/07/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/11285 del 04/07/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO FITOSANITARIO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** D.LGS. 163/2016 E SS.MM.- DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER IL MONITORAGGIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA PRESENZA DI ORGANISMI NOCIVI REGOLAMENTATI - DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE N. 92/2017 E N. 896/2017. OBIETTIVO 2 - ATTIVITA' 1 E 7 - C.I.G. 712503333C

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

**Firmatario:** STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** BONCOMPAGNI STEFANO espresso in data 04/07/2017

**Parere equilibri ragioneria:** ORSI MARINA espresso in data 11/07/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", l'art.217 "Abrogazioni" e l'art. 220 "Entrata in vigore";
- il comunicato del presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'11 maggio 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., per quanto applicabile;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

(legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'art. 26 e ss.mm.;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm. e ss.mm.;

Visti, inoltre

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi contabili e postulati del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge

di stabilità regionale 2017)”;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 800 del 5 giugno 2017 recante “Assegnazioni a destinazione vincolata per l'attuazione di progetti comunitari, in materia di agricoltura e assistenza ai disabili. Variazione di bilancio”;

Visti, altresì:

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 “Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31”;
- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”;

Rilevato che, tra le funzioni attribuite alla struttura fitosanitaria regionale dal comma 1 dell'art. 8 della citata L.R. 3/2004, sono comprese le attività ispettive sui vegetali e prodotti vegetali nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, le analisi specialistiche relative all'accertamento dei focolai di malattie, causate da organismi nocivi da quarantena, oltre a quelle effettuate per il controllo dello stato fitosanitario e la rispondenza genetica delle piante e dei relativi materiali di propagazione;

Atteso:

- che il territorio della Regione Emilia-Romagna è interessato da numerose fitopatie causate dai cosiddetti “organismi da quarantena” e da organismi potenzialmente tali;
- che in relazione alle caratteristiche biologiche dei suddetti organismi, si è reso necessario - al fine di contenerne la diffusione e limitare gli ingenti danni provocati dai medesimi - porre in essere un piano di monitoraggio finalizzato all'individuazione su tutto il

territorio regionale dei relativi focolai al fine di procedere con la massima celerità, all'adozione di idonee misure fitosanitarie;

- che la sopra citata attività presuppone il mantenimento nonché il potenziamento di una rete di monitoraggio, costituita da squadre di tecnici rilevatori opportunamente qualificati ed addestrati, in grado di individuare precocemente le piante infette da malattie e di fornire alla struttura fitosanitaria regionale gli elementi necessari per accertare l'effettiva presenza delle infezioni e per assumere i conseguenti provvedimenti;

Richiamato il regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;

Atteso, come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 10 aprile 2017 recante "Preso d'atto del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario per l'anno 2017 approvato con decisione della Commissione europea SANTE/PH/2017/IT/S.I2.749414 del 31 gennaio 2017, formalizzazione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna nonché determinazioni in ordine alla relativa attuazione e gestione":

- che, con decisione di finanziamento (Grant Decision) SANTE/PH/2017/IT/SI2.749414 del 31 gennaio 2017, la Commissione europea ha approvato il Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario presentato dall'Italia per l'anno 2017 (1° gennaio - 31 dicembre 2017);
- che, come previsto nell'Allegato 1 della decisione di sovvenzione, l'IVA non è considerata ammissibile a finanziamento e che, pertanto, il relativo costo resta a carico degli Enti attuatori;

- che il costo totale ammesso del Programma nazionale 2017 ammonta ad Euro 6.208.000,00 e che il sostegno finanziario dell'Unione Europea è pari al 50% di tale costo totale, fino alla concorrenza di un importo massimo di Euro 3.106.000,00;
- che il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del Programma sarà posto a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1997;
- che il MiPAAF ha approvato apposita convenzione da stipulare con CREA disciplinante i rapporti riferiti alla gestione, affidata al CREA stesso, del Programma 2017, comprensiva delle attività di rendicontazione tecnico-finanziaria, la quale prevede tra l'altro che CREA provveda alla ripartizione e attribuzione delle quote spettanti alle Regioni sulla base delle somme accreditate sul Fondo di rotazione nazionale;
- che il costo del Programma 2017 riferito alle attività di competenza della Regione Emilia-Romagna ammonta ad Euro 415.930,56 - di cui Euro 244.602,00 per l'acquisizione di servizi esterni ed Euro 171.328,56 per costi interni, ivi compresi i costi del personale regionale impiegato - esclusa IVA ed al netto del 7% del totale finanziato per spese generali spettanti al CREA;
- che l'attuazione e la gestione della parte regionale del Programma nonché i relativi adempimenti di natura amministrativo-contabile sono di competenza del Responsabile del Servizio Fitosanitario della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Considerata l'esigenza di acquisire un servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi, avente ad oggetto la realizzazione delle seguenti attività:

- monitoraggio sistematico del territorio regionale, prevalentemente nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna, consistenti da effettuarsi nelle aree ritenute ad elevato rischio fitosanitario per malattie da quarantena, in particolare il colpo di fuoco batterico delle Rosacee pomoidi, la vaiolatura delle drupacee, la flavescenza dorata della vite, il marciume bruno della patata, il marciume anulare della patata, la maculatura angolare della fragola, la batteriosi dell'actinidia, Bursaphelenchus xylophilus,

Xylella fastidiosa, ecc. secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario;

- prelievo di campioni con sintomi sospetti delle suddette malattie, campionamenti di organismi nocivi e vettori delle suddette malattie e relativa tempestiva consegna ai laboratori del Servizio Fitosanitario;
- supporto alle attività da realizzare presso i laboratori del Servizio Fitosanitario della Regione, in collaborazione con i tecnici ivi operanti;
- tempestiva registrazione, dei controlli effettuati e successiva rappresentazione cartografica dei punti monitorati, da effettuarsi con il sistema informativo FitoGIS, messo a disposizione dal predetto Servizio Fitosanitario;

Dato atto:

- che con determinazione n. 65 del 12 marzo 2014, il Direttore di Intercent-ER ha provveduto ad indire una gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi regolamentati;
- che, con determinazione n. 110 del 12 maggio 2014, lo stesso Direttore dell'Agenzia Intercent-ER, in esito allo svolgimento della procedura indetta con la predetta determinazione, ha disposto l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'esito dei controlli, dei servizi in argomento al C.R.P.V. - Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa (di seguito brevemente C.R.P.V.), con sede legale in Cesena, Via dell'Arrigoni, n. 120;
- che nell'ambito della documentazione di gara era stata prevista l'eventuale ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b);

Dato atto:

- che - a seguito dell'aggiudicazione disposta dall'Agenzia Intercent-ER - con determinazione dirigenziale n. 10207/2014 è stato affidato al C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali Società cooperativa di Cesena (FC) del servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna di organismi nocivi regolamentati - (CIG) n. 56373887BD - ed approvato il

contratto che disciplinava i rapporti tra la Regione e la predetta società;

- che tale contratto è stato poi regolarmente sottoscritto il 24 luglio 2014 e che lo stesso aveva decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione fino al 30 giugno 2015;
- che in particolare - in linea con la documentazione di gara - all'art. 7 del contratto era tra l'altro previsto che al C.R.P.V. potessero essere affidati servizi analoghi ai sensi, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'articolo 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;

Considerato che le attività oggetto del servizio oggetto del presente provvedimento, sono ricomprese nel Progetto/relazione tecnica, allegata alla documentazione di gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione del predetto servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi regolamentati, indetta con la richiamata determinazione n. 65/2014 del Direttore di Intercent-ER;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca" e n. 896 del 21 giugno 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Integrazioni e modifiche al Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca approvato con deliberazione n. 92/2017 nonché disposizioni in ordine a Programma nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario";

Preso atto che nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, come risultante dall'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 92/2017 e dalle modifiche ed integrazioni disposte con deliberazione n. 896/2017:

- si sono programmate tra l'altro con riferimento all'Obiettivo 2 "Difesa fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali":
  - l'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi da



quarantena, controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria, certificazione fitosanitaria, certificazione genetico-sanitaria delle piante da frutto, analisi epidemiologiche su organismi fitopatogeni" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.);

- l'Attività 7 "Servizi specialistici connessi all'attuazione del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario - anno 2017" (tipologia di spesa prevista per entrambe le predette attività è la voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.);
- si sono quantificate, come indicato nei dispositivi delle richiamate deliberazioni e specificati nei relativi Allegati, le seguenti risorse finanziarie previste per la realizzazione delle predette Attività 1 e 7:
  - Attività 1 unitamente a quelle connesse alla realizzazione dell'Attività 2 programmata sullo stesso Obiettivo: sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n. 3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 e R.R. 17 febbraio 2005, n. 2; direttiva 2000/29/CE)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, per complessivi Euro 323.420,00 sull'anno di previsione 2017, Euro 590.000,00 sull'anno di previsione 2018 ed Euro 480.000,00 sull'anno di previsione 2019;
  - Attività 7: sul capitolo U18184 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183) - mezzi Stato" del bilancio

finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, per Euro 174.602,00 sull'anno di previsione 2017;

Dato atto che, come risulta dalla deliberazione n. 92/2017 e dalla deliberazione 896/2017, le predette Attività 1 e Attività 7 escludono servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con propria determinazione n. 1338 del 2 febbraio 2017, come da ultimo modificata ed integrata con determinazione n. 10329 del 27 giugno 2017 - in conformità a quanto previsto dal punto 4. della deliberazione n. 92/2017 e confermato al punto 5. della deliberazione n. 896 del 21 giugno 2017 - ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, per le seguenti iniziativa di spesa, afferente alle Attività 1 e 7, dell'Obiettivo 2, così configurate:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 – App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo	Spesa prevista 2017	Spesa prevista 2018	Procedura indicata dal RUP
Attività 1					
Monitoraggio del territorio regionale per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi nocivi da quarantena e controlli in applicazione della normativa fitosanitaria - secondo semestre 2017 e anno 2018	Voce 27 “Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali”	U18164	Euro 80.000,00	Euro 360.000,00	Ripetizione servizi analoghi D.Lgs.. 163/2006
Attività 7					
Monitoraggio del territorio regionale per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi nocivi da quarantena in attuazione del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario - anno 2017	Voce 27 “Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali”	U18184	Euro 174.602,00	---	Ripetizione servizi analoghi D.Lgs.. 163/2006
Totale			Euro 254.602,00	Euro 360.000,00	

Preso atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato D.Lgs.163/2006, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre in conformità con i propri ordinamenti;

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato comunicato del presidente dell'Autorità nazionale Anticorruzione dell'11 maggio 2016, alla presente procedura

di ripetizione di servizi analoghi continuano ad applicarsi l'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs.n. 163/2006;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dal citato art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.) per l'acquisizione della tipologia di servizio di che trattasi;

Considerato, inoltre:

- la natura delle prestazioni altamente specialistiche in relazione alle colture del territorio regionale e agli organismi nocivi presenti o da prevenire;
- che tali caratteristiche richiedono una conoscenza specifica, un'organizzazione diffusa e una presenza su tutto il territorio regionale;
- che già in sede di gara è stata presentata una sola offerta;

Dato atto che si è provveduto a richiedere a C.R.P.V con nota acquisita agli atti di questo Servizio al prot. PG/2017/483593 del 30/06/2017 la disponibilità a svolgere le attività sopra descritte;

Atteso che il costo stimato del servizio da acquisire - sulla base del progetto a base di gara e della previsione di costi presentata in data 3 luglio 2017 acquisita al protocollo con PG/2017/488821 - ammonta a complessivi Euro 442.622,95 oltre ad IVA 22%, per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio della prestazione fino al 30 novembre 2018, di cui afferenti il Programma Nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario per attività da rendere entro il 31 dicembre 2017 Euro 100.000,00 esclusa IVA;

Ritenuto pertanto di procedere all'attivazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze del giorno 8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013, secondo cui l'obbligo, posto dall'art. 6-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 a carico delle Stazioni appaltanti, di ricorrere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici

per acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione alle procedure di evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi, si applica agli appalti di importo a base d'asta superiore ad Euro 40.000,00;

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che, ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008, è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) da cui risulta che non sono stati rilevati ulteriori costi per rischi da interferenza;

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 712503333C;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm., ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.Lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di

astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la delibera della medesima Autorità n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicata sul BURERT n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione prot. PG/2014/248404 del 30 giugno 2014, ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Ritenuto, pertanto, d'inoltrare al C.R.P.V. apposita lettera-invito a presentare l'offerta oggetto della negoziazione, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema di contratto, schemi di dichiarazioni, patto di integrità e DUVRI);

Dato atto che in tali allegati sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 nonché dei citati D.P.R. 62/2013 e deliberazione 421/2014;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca" la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure, che si affida tra l'altro al Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari la responsabilità della fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Ritenuto:

- di provvedere - dopo l'esito positivo dell'espletamento della procedura e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 da effettuare anche mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici da parte del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari, al quale è stata trasmessa richiesta di avvio della procedura d'acquisto in data 3 luglio 2017 con comunicazione NP/2017/13873 - all'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- di stabilire che il contratto sarà stipulato per scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 13 febbraio 2013, n. 1, a seguito:
  - della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
  - della presentazione del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
  - della integrazione del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del contratto stesso;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del

D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per complessivi Euro 442.622,95, oltre ad IVA 22%, e pertanto di complessivi Euro 540.000,00;

Atteso:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione previsti nella lettera-invito che sarà inviata al fornitore e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad Euro 180.000,00 (IVA compresa) nell'esercizio 2017, relativamente a servizi da rendere al 31 dicembre 2017, quanto ad Euro 360.000,00 (IVA compresa) nell'esercizio 2018 relativamente ai servizi da rendere dall'1 gennaio 2018 al 30 novembre 2018;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere sull'esercizio 2017 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2018;
- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019 come segue:
  - quanto ad Euro 80.000,00 sul capitolo U18164, quanto ad Euro 100.000,00 sul capitolo U18184 anno di previsione 2017;
  - quanto ad Euro 360.000,00 sul capitolo U18164 anno di previsione 2018;

Dato atto che i costi connessi all'IVA sulle attività relative al Programma nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario che saranno impegnate sul capitolo U18184/2017 dovranno gravare sulle risorse che saranno impegnate sul capitolo U18164/2017;

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario per l'anno 2017 di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs.

relativamente alla fase dell'accertamento delle entrate, in fase di impegno della spesa si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento al capitolo E02757 "Assegnazione dello Stato per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il cofinanziamento dell'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183)" bilancio finanziario gestionale 2017-2019, sull'anno di previsione 2017;

Richiamati:

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le già citate deliberazioni della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 e n. 486 del 10 aprile 2017;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";



- n. 477 del 10 aprile 2017, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione della Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare le iniziative di spesa rientranti nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca e precisamente nell'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi da quarantena, controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria, certificazione fitosanitaria, certificazione genetico-sanitaria delle piante da frutto, analisi epidemiologiche su organismi fitopatogeni" e nell'Attività 7 "Servizi specialistici connessi all'attuazione del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario - anno 2017" (entrambe tipologia di spesa prevista per entrambe le predette attività è la voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.) dell'Obiettivo 2 "Difesa fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" programmate con le deliberazioni n. 92 del 30 gennaio 2017 e n. 896 del 21 giugno 2017 ed oggetto di specificazioni da parte del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca come dettagliatamente indicato in premessa;

3. di dare atto che, come risulta dalle deliberazioni n. 92/2017 e 896/2017, le predette Attività 1 e Attività 7 escludono servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
4. di attivare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, per la ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con determinazione n. 10207/2014 per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi, anni 2017 e 2018, per un costo massimo previsionale di Euro 442.622,95 oltre ad IVA 22%, e pertanto per complessivi Euro 540.000,00, di cui per attività afferenti il Programma Nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario da rendere entro il 31 dicembre 2017 Euro 100.000,00 esclusa IVA;
5. di inoltrare apposita lettera-invito a presentare l'offerta oggetto della negoziazione, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema di contratto, schemi di dichiarazioni e patto di integrità, DUVRI) al C.R.P.V. - Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa, con sede legale in Cesena, Via dell'Arrigoni, n. 120;
6. di dare atto che:
  - il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
  - alla gestione della procedura di acquisto fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari;
  - negli allegati di cui al punto 5) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;
7. di stabilire che il contratto, avente durata dalla data di sottoscrizione fino al 30 novembre 2018, sarà stipulato mediante scrittura privata, nel rispetto

dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 13 febbraio 2013, n. 1, a seguito:

- della presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- della integrazione del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del contratto stesso;

8. di dare atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 712503333C;
- sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

9. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi di Euro 540.000,00, comprensivi di IVA 22%, sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2338/2016, che presentano la necessaria disponibilità, così articolato:

- sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE)":

- quanto ad Euro 80.000,00 registrati al n. **393** di prenotazione sull'anno di previsione 2017
- quanto ad Euro 360.000,00 registrati al n. **126** di prenotazione sull'anno di previsione 2018;
- sul capitolo U18184 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183) - mezzi Stato", Euro 100.000,00 registrati a n. **394** di prenotazione sull'anno di previsione 2017;

10. di dare atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione previsti nella lettera invito che sarà inviata e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad Euro 180.000,00 nell'esercizio 2017, relativamente ai servizi da rendere al 31 dicembre 2017 e quanto ai restanti Euro 360.000,00 nell'esercizio 2018, relativamente ai servizi da rendere a partire dal giorno 1 gennaio 2018 e fino al 30 novembre 2018;
- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio 2018;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per le prenotazioni ivi disposte, la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U18164	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1030211999	3	3
U18184	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	4	1030211999	3	3

11. di dare atto, inoltre:

- che i costi connessi all'IVA sulle attività relative al Programma nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario che saranno impegnate sul capitolo U18184/2017 dovranno gravare sulle risorse che saranno impegnate sul capitolo U18164/2017;
- che con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dell'iniziativa di cui al presente provvedimento per la parte relativa al Programma nazionale 2017 di monitoraggio nel settore fitosanitario configurabile come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs relativamente alla fase dell'accertamento delle entrate, in fase di impegno della spesa si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento al capitolo E02757 "Assegnazione dello Stato per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il cofinanziamento dell'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, sull'anno di previsione 2017;

12. di rinviare l'assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto, a proprio atto da adottarsi a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura di che trattasi e dei controlli circa la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, da effettuare anche mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

13. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla delibera ANAC n. 1310/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed alle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Stefano Boncompagni



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/11285

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/11285

IN FEDE

Marina Orsi